

TERMOVALORIZZATORI**Orlando, Ance:
«Sui rifiuti
scelta sbagliata»**

●●● L'Anci Sicilia si oppone ai termovalorizzatori. «Dovunque i rifiuti vengono valorizzati con la raccolta differenziata - dice il presidente Leoluca Orlando - , mentre in Sicilia si segue la strada opposta». Per Orlando parla di «una grave minaccia per la salute dei cittadini» e di piani «"contro" i territori». Dubbi anche dal presidente della commissione Ambiente, Mariella Maggio (Pd) che concorda «sulla necessità di superare il sistema delle discariche» ma crede «che si debba puntare sulla differenziata e sugli impianti di compostaggio». «I termovalorizzatori - spiega l'assessore Vania Contrafatto - prevedono una quota di differenziata almeno al 65%, il restante 35% di secco va

smaltito e i termovalorizzatori sono il modo migliore». No anche dai 5 Stelle con la parlamentare regionale Valentina Zafarana che cita i referendum di San Filippo del Mela e Gualtieri Sicaminò, nel Messinese, in cui hanno vinto i no: «I siciliani non vogliono termovalorizzatori, la volontà popolare venga rispettata». San Filippo del Mela è una delle possibili ubicazioni, l'unica che al momento si possa ipotizzare: c'è già un progetto della società A2A che ha chiesto un'autorizzazione allo Stato per la riconversione della centrale Edipower. Nel piano rifiuti siciliano non sono previsti termovalorizzatori e modificarlo richiederebbe tempi lunghi. Potrebbe essere Roma a indicare i siti, in un percorso concordato con la Regione.

Ma è ancora tutto da vedere. Per Claudio Barone (Uil Sicilia) i «mini-impianti sono la soluzione più corretta. Dopo via libera, il Governo Crocetta non perda altro tempo». (*STEGI) STEFANIA GIUFFRÈ



Peso: 7%